



Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del  
Club Alpino Italiano



Commissione per l'Escursionismo

FAI – FONDO AMBIENTE ITALIANO  
**“GIORNATE DI PRIMAVERA 26-27 MARZO 2011”**

con la collaborazione del  
COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE del CLUB ALPINO ITALIANO



**Veduta di Cepletischis**



**Chiesetta di Santa Lucia a Cravero (San Leonardo)**



Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del  
Club Alpino Italiano



Commissione per l'Escursionismo

Passeggiata storico-naturalistica organizzata dagli Operatori Naturalistico-Culturali del Comitato Scientifico del CAI, al monte San Martino (tra i comuni di Savogna e di Grimacco), in occasione delle **"GIORNATE DI PRIMAVERA"** del FAI.

## Sabato 26 marzo 2011

### RITROVO

nella piazza della chiesa di Cepletischis (Savogna), con breve digressione dalla strada turistica che porta al Matajur.

Ore 9:00

### DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE

<b>Cartografia</b>	Tabacco 041 Valli del Natisone
<b>Dislivelli</b>	Circa 500 metri in salita
<b>Tempi</b>	Circa 5 ore per l'itinerario completo e la visita al Centro.
<b>Difficoltà</b>	E escursionistico
<b>Equipaggiamento</b>	Sono consigliate le pedule ed uno zainetto con giacca a vento, acqua ed un panino.
<b>Soccorso</b>	Tel.118

### ALTRI DATI

<b>Accompagnatori</b>	Renzo Paganello (Operatore Naturalistico Culturale del Comitato Scientifico Centrale del CAI) ASE Venir Mirco (Commissione Escursionismo) della Saf di Udine
<b>Iscrizioni</b>	In sede presso la segreteria entro le ore 18:00 di venerdì 25 marzo 2011. Orari: Mar – Mer – Gio – Ven 17.30 / 19.00, giovedì anche 21.00 / 22.00.
<b>Quota di partecipazione</b>	La quota di associazione al CAI comprende l'attivazione automatica della copertura assicurativa per tutte le attività sociali, quindi per i soci non è richiesta nessuna quota di partecipazione aggiuntiva. Per i non soci, ai fini assicurativi, la quota di partecipazione aggiuntiva è di 8 € da versare in sede al momento dell'iscrizione e comunque entro il venerdì 25 marzo
<b>Recapiti</b>	Renzo Paganello - E-mail: <a href="mailto:renzo.paganello@fastwebnet.it">renzo.paganello@fastwebnet.it</a> / Cell. 347-2494329. Commissione per l'Escursionismo – Email: <a href="mailto:escursionismo@alpinafriulana.it">escursionismo@alpinafriulana.it</a> Società Alpina Friulana (Segreteria) – Email: <a href="mailto:info@alpinafriulana.it">info@alpinafriulana.it</a> / Tel. 0432-504290
<b>Presentazione</b>	Giovedì 24 marzo alle ore 21.00 presso la sede sociale di Udine, via Beato Odorico da Pordenone, 3.
<b>Prossima escursione</b>	Antiche chiesette e colline nel comune di San Leonardo (Ud), in occasione delle <b>"GIORNATE DI PRIMAVERA"</b> del FAI. Domenica 27 marzo 2011



Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del  
Club Alpino Italiano



Commissione per l'Escursionismo

## **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

sabato 26 marzo 2011

Dalla chiesa (m. 565) scenderemo per strada asfaltata verso la Forra del torrente Rieka (circa 480), sfiorando caverne della Grande guerra e un bunker del Vallo Littorio (la famosa linea "mi fido – non mi fido" di Mussolini nei confronti di Hitler). La stretta Forra è poco visibile dalla strada, ma s'intuisce il lavoro dell'acqua sulle lisce pareti calcaree. Saliremo poi fino al Passo San Martino (663) dove prenderemo il sentiero di cresta che ci porterà alla chiesetta del Santo ed alla vetta del monte (m.987). Qui nel 1848 i patrioti italiani tentarono di impedire l'ingresso in Friuli ad una colonna dell'armata austriaca, che si dirigeva su Cividale e Udine per soffocare la loro ribellione all'impero. Una lapide ricorda l'episodio risorgimentale:

"QUI – INSORGENTE IL POPOLO DI QUESTE VALLATE – I CONFINI DELLA PATRIA DIFESE – 20, 21 APRILE 1848".

Dalla vetta si gode di un panorama a 360° sui monti e sulla pianura friulana, ricordo che una limpida mattina di settembre sono riuscito a vedere oltre Lignano le ciminiere della centrale elettrica di Po di Tolle (alte 280 m. a circa 150 Km), con il semplice ausilio del mio binocolo 7X42 Swarovski-Habicht.

Scenderemo quindi verso Nord, lungo la cresta, fino alla Bocchetta di Topolò, che si trova poco sopra il borgo noto per la manifestazione artistica che si svolge per due settimane a luglio, e da quota 810 scenderemo di nuovo al Rieka sotto Polava (circa 490).

A Polava c'è un importante Centro Buddhista, visitato dal Dalai Lama pochi anni fa. Per chi fosse interessato ad una visita e ad un breve incontro con Plinio Benedetti, animatore e direttore del Centro, ricordo che per antichissima forma di rispetto gli scarponi si lasciano fuori dalla porta!

Per strada asfaltata e panoramica saremo in breve alla chiesa di Cepletischis, a chiudere il circuito.

In caso di cattivo tempo, da Cepletischis al mattino si può decidere di raggiungere in auto il passo san Martino, risparmiando Km 3,3 di strada asfaltata, e da lì la vetta del monte, eventualmente su strada militare della Grande Guerra.



## **REGOLAMENTO**

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.